

Il premio

VA A DONATO CARRISI
LO "SCERBANENCO 2013"

COURMAYEUR — Donato Carrisi con *L'ipotesi del male*, edito da Longanesi, è il vincitore del Premio Scerbanenco 2013. La giuria — composta quest'anno da Cecilia Scerbanenco (presidente), Valerio Calzolaio, Luca Crovi, Loredana Lipperini, Cesare Martinetti, Sergio Pent, Sebastiano Triulzi, John Vignola e Lia Volpatti — ha scelto di premiare uno dei più venduti e tradotti autori italiani di thriller per «un romanzo in cui la meticolosa costruzione narrativa e le suggestioni del thriller e dell'horror danno vita a un noir irrequieto e fulminante». La Giuria ha inoltre deciso di assegnare una menzione speciale a Simone Sarasso per *Il Paese che amo* (pubblicato da Marsilio), «ultimo capitolo di una trilogia noir in cui si mescolano efficacemente la storia sociale politica e musicale in nero del recente passato del nostro paese». Carrisi, nato a Martina Franca nel 1973 e laureato in giurisprudenza con una tesi su Luigi Chiatti, il cosiddetto "mostro di Foligno", ha vinto il Premio Bancarella nel 2009 con *Il suggeritore*. Come sceneggiatore, ha collaborato a varie fiction Rai e Mediaset.

